



Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado
Via XXV Aprile, n. 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140



aric821002@istruzione.it – aric821002@pec.istruzione.it

DECISIONE A CONTRARRE N.105/ ANNO 2025

OGGETTO: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, CORSO DI FORMAZIONE BLSD – PAD 12 DISCENTI

CIG: B8EA4F2E33

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s. m. i.;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Regolamento d'Istituto relativo all'acquisto di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il programma annuale per l'esercizio finanziario corrente approvato con delibera n. 76 del 10/02/2025 del Consiglio di Istituto;
- CONSTATATA** l'esigenza di procedere ad un Corso di Formazione BLSD di n. 12 discenti – docenti interni di questo Istituto ;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio sopra indicata;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono

tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- TENUTO CONTO** degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;
- CONSIDERATO** che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistiinretePA" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto della presente fornitura;
- VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 e non rientra nella categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività;
- VISTO** il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 17, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- VISTI** gli artt. 48-55 del D. Lgs. n. 36/2023 recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- CONSIDERATO** che le prestazioni oggetto della seguente decisione a contrarre non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolar modo per il modesto valore;

VISTO	in particolar modo l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti mediante <i>“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”</i> ;
VISTO	l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'art.3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50 comma 1 lettere a) e B) del codice e dei requisiti generali o special previsti dal medesimo codice”</i> ;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
RITENUTO	che la prof.ssa Minichini Emilia, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.2;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono situazioni di conflitto in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. art.7 del D.P.R. n.62/2013 e ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivo;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETRUSCO con sede legale in VIA DELLA MISERICORDIA 7 MONTE SAN SAVINO (AR), P.I.: 02011140510 che ha proposto un'offerta congrua alla fornitura richiesta;

- TENUTO CONTO** che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50 b) del D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
- TENUTO CONTO** che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per le seguenti ragioni:
- ridotto valore economico della fornitura/servizio;
- VISTO** l'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione *"per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;
- CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1 b) D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo *"le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura"*;
- RITENUTO** pertanto di affidare la fornitura / servizio / lavoro di cui all'oggetto all'operatore **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETRUSCO con sede legale in VIA DELLA MISERICORDIA 7 MONTE SAN SAVINO (AR), P.I.: 02011140510** poiché soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo pari a €. 417,24 IVA inclusa, adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;
- TENUTO CONTO** che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

D E C I D E

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 b) del D. L.gs 36/2023, ad affidare la fornitura/servizio oggetto della presente decisione all'operatore economico la **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETRUSCO con sede legale in VIA DELLA MISERICORDIA 7 MONTE SAN SAVINO (AR), P.I.: 02011140510**.

Art. 3

Di autorizzare la spesa di € **288,00 (duecentoottantotto)** IVA esclusa da imputare nel Programma Annuale E.F. **corrente** approvato dal Consiglio d'Istituto, **A02/01 Spese generali** che presenta un'adeguata copertura finanziaria;

Art. 4

Di precisare che essendo l'affidamento in questione di importo a 40.000 € è esente dall'imposta di bollo, come disciplinato dall'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 5

Di nominare il Dirigente Scolastico EMILIA MINICHINI quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emilia Minichini

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)